

LISTA CIVICA LE RONDINI



20 APRILE 2026

Programma elettorale





Sommario

Per Golasecca	5
La nostra natura civica.....	5
Noi	7
Metodo di governo e serietà amministrativa	8
Problema	8
Stato a fine mandato 2020-2024.....	8
Possibile soluzione	8
Cosa intendiamo fare noi	8
Con quali mezzi	9
Casa Bandinelli e patrimonio pubblico	10
Problema	10
Stato a fine mandato 2020-2024.....	10
Possibile soluzione	10
Cosa intendiamo fare noi	10
Con quali mezzi	11
Servizi di prossimità: ATM mobili, sportello digitale, acqua e servizi essenziali.....	12
Problema	12
Stato a fine mandato 2020-2024.....	12
Possibile soluzione	12
Cosa intendiamo fare noi	12
Con quali mezzi	13
Viabilità, manutenzione, parcheggi e panchine coperte	14
Problema	14
Stato a fine mandato 2020-2024.....	14
Possibile soluzione	14
Cosa intendiamo fare noi	15
Con quali mezzi	15
Ambiente, decoro e cura degli spazi pubblici.....	16
Problema	16
Stato a fine mandato 2020-2024.....	16
Possibile soluzione	16



PROGRAMMA ELETTORALE

Cosa intendiamo fare noi	16
Con quali mezzi	16
<i>Sicurezza, videosorveglianza e presidio del territorio</i>	18
Problema	18
Stato a fine mandato 2020-2024.....	18
Possibile soluzione	18
Cosa intendiamo fare noi	18
Con quali mezzi	18
<i>Centro storico, commercio di vicinato, attività produttive e sanità di prossimità</i>	20
Problema	20
Stato a fine mandato 2020-2024.....	20
Possibile soluzione	20
Cosa intendiamo fare noi	20
Con quali mezzi	21
<i>Famiglie, fragilità, anziani, infanzia e servizi flessibili.....</i>	22
Problema	22
Stato a fine mandato 2020-2024.....	22
Possibile soluzione	22
Cosa intendiamo fare noi	22
Con quali mezzi	22
<i>Scuola, sport, giovani e associazioni.....</i>	24
Problema	24
Stato a fine mandato 2020-2024.....	24
Possibile soluzione	24
Cosa intendiamo fare noi	24
Con quali mezzi	24
<i>Cultura, GAM, biblioteca e turismo locale</i>	26
Problema	26
Stato a fine mandato 2020-2024.....	26
Possibile soluzione	26
Cosa intendiamo fare noi	26
Con quali mezzi	26



PROGRAMMA ELETTORALE

Malpensa.....	28
Problema	28
Stato a fine mandato 2020-2024.....	28
Possibile soluzione	28
Cosa intendiamo fare noi	28
Con quali mezzi	29
San Michele, Lazzaretto, Monsorino e identità storica	30
Problema	30
Stato a fine mandato 2020-2024.....	30
Possibile soluzione	30
Cosa intendiamo fare noi	30
Con quali mezzi	31
Bilancio, PNRR, bandi e responsabilità sulle coperture	32
Problema	32
Stato a fine mandato 2020-2024.....	32
Possibile soluzione	32
Cosa intendiamo fare noi	32
Con quali mezzi	33
Conclusione – Un impegno chiaro per Golasecca	34



Per Golasecca

Sappiamo che amministrare un piccolo Comune oggi significa affrontare una realtà complessa.

Le funzioni sono sempre più ampie, le risorse limitate e le norme sempre più articolate.

In questo contesto, un programma elettorale non può essere un elenco di promesse.

Deve essere uno strumento di governo: fatto di priorità, tempi, competenze e coperture reali.

Negli ultimi anni il Comune ha garantito continuità amministrativa e tenuta dei conti, questo è un elemento da riconoscere.

Allo stesso tempo, però, emergono limiti evidenti: difficoltà nei controlli sugli atti, una struttura condizionata da spese rigide e una capacità ancora troppo limitata di sviluppare progettualità strutturate, in particolare attraverso l'utilizzo sistematico dei bandi e delle opportunità di finanziamento esterne.

Eppure, nello stesso contesto istituzionale e normativo, molti Comuni di dimensioni simili sono riusciti a intercettare risorse significative, trasformandole in interventi concreti sul territorio.

Questo dimostra che non è una questione teorica, ma di metodo, organizzazione e visione amministrativa.

Quando questa capacità manca, il risultato è evidente: meno risorse disponibili, meno interventi realizzati, meno risposte ai bisogni del paese.

Per questo il nostro approccio è diverso.

Questo programma è costruito partendo da cinque principi chiari:

- **Realismo**, perché ogni proposta deve essere fattibile;
- **Responsabilità**, perché ogni scelta deve avere una copertura e una sostenibilità;
- **Priorità**, perché non tutto può essere fatto insieme;
- **Trasparenza**, perché i cittadini devono sapere cosa si fa e a che punto siamo;
- **Progettualità**, perché oggi un Comune cresce solo se è in grado di cercare, costruire e ottenere risorse esterne.

Ogni intervento che proponiamo segue uno schema preciso: individua un problema, verifica cosa è stato fatto, definisce una soluzione e indica con quali strumenti realizzarla.

Non è un programma costruito per la campagna elettorale. È un programma costruito per governare. L'obiettivo è semplice: migliorare concretamente la qualità della vita a Golasecca e far funzionare meglio il Comune, con un'amministrazione presente, competente e sempre in ascolto dei bisogni della cittadinanza.

La nostra natura civica

La lista "Le Rondini" nasce come realtà profondamente civica e autenticamente indipendente dai partiti, perché crediamo che il futuro di Golasecca debba essere costruito fuori dalle logiche di schieramento e dalle appartenenze ideologiche.

Non siamo la lista di un partito, né il riflesso locale di equilibri politici esterni al paese.

Siamo una squadra nata attorno a Golasecca e ai suoi problemi concreti.



PROGRAMMA ELETTORALE

Accogliamo al nostro interno sensibilità diverse, perché in un piccolo Comune contano prima di tutto le persone, la loro serietà, le competenze maturate e la disponibilità a lavorare per la comunità.

Ci impegniamo a gestire con la massima responsabilità il denaro pubblico, con l'idea che ogni risorsa del Comune debba tornare ai cittadini sotto forma di servizi, interventi utili e risultati concreti.

Ogni decisione, e quindi questo programma, sarà guidata esclusivamente dall'interesse di Golasecca e dei suoi abitanti, senza subordinazione a interessi di partito, appartenenze politiche o convenienze personali.

Chiediamo fiducia sulla qualità delle persone che compongono questa squadra e sul lavoro serio che, insieme, abbiamo scelto di mettere al servizio del paese.



PROGRAMMA ELETTORALE

Noi

La lista “Le Rondini” candida **Gianni Bullo** alla carica di Sindaco e presenta i propri candidati consiglieri al Consiglio Comunale:

- **Anna Baldassari**
- **Mario Balzarini**
- **Luca Caielli**
- **Michele Calderara**
- **Maria Angela Cannas**
- **Giacomo De Gradi**
- **Barbara Gelmini**
- **Barbara Gestra**
- **Stefania Salvi**
- **Jonathan Stocco**



Metodo di governo e serietà amministrativa

Problema

Golasecca è un piccolo Comune con competenze molto ampie, risorse umane limitate e una complessità amministrativa in continuo aumento.

In questo contesto, un programma elettorale rischia di non essere credibile se non definisce con chiarezza priorità, tempi e modalità di realizzazione.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato descrive un ente che ha garantito continuità amministrativa e tenuta finanziaria, ma evidenzia anche criticità nel controllo successivo degli atti e, più in generale, una struttura condizionata da rigidità organizzative.

Accanto a questo, emerge un limite più sostanziale: una capacità ancora insufficiente di sviluppare progettualità strutturate e di utilizzare in modo sistematico i bandi e le opportunità di finanziamento esterne.

In una fase in cui anche Comuni di dimensioni analoghe hanno intercettato risorse significative, questo rappresenta un elemento di debolezza che si traduce in minori interventi realizzati sul territorio.

Possibile soluzione

Ridurre la distanza tra programma politico e macchina comunale: meno dichiarazioni generiche e più obiettivi concreti, misurabili e verificabili nel tempo.

Definire priorità chiare, distribuire gli interventi su base annuale e rendere trasparente lo stato di attuazione.

Parallelamente, è necessario rivedere le modalità operative interne, chiarendo ruoli e responsabilità: alla componente politica spetta l'indirizzo e la definizione delle priorità, mentre alla struttura tecnica compete l'attuazione amministrativa, nel rispetto delle norme e dei tempi procedurali.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo impostare il governo del Comune su un metodo chiaro e verificabile:

- approveremo un programma di mandato articolato per annualità una volta insediati, con obiettivi concreti e realizzabili;
- pubblicheremo aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento delle attività;
- valuteremo ogni nuova scelta partendo da fattibilità tecnica, tempi amministrativi e sostenibilità economica.

Rafforzeremo inoltre la distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, garantendo che Giunta e Consiglio definiscano le priorità e che gli uffici operino con maggiore chiarezza organizzativa e responsabilità operativa.



PROGRAMMA ELETTORALE

Allo stesso tempo, potenzieremo la capacità del Comune di costruire progetti e partecipare ai bandi, trasformando le opportunità disponibili in interventi reali per il paese.

Con quali mezzi

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati, saranno adottati i seguenti strumenti e strategie:

- Riorganizzazione delle attività interne e revisione delle procedure operative degli uffici;
- Potenziamento del coordinamento tra la struttura tecnica e gli organi politici, nel pieno rispetto delle rispettive competenze;
- Sfruttamento ottimale degli strumenti digitali attualmente disponibili;
- Coinvolgimento di supporti esterni esclusivamente per progetti specifici e in caso di effettiva necessità;
- Rafforzamento della capacità di programmazione e progettazione, favorendo una gestione strutturata della partecipazione ai bandi.

Casa Bandinelli e patrimonio pubblico

Problema

Il patrimonio pubblico inutilizzato o sottoutilizzato non è mai neutro: genera degrado, costi indiretti e, soprattutto, sfiducia nei cittadini.

Quando esistono alloggi o spazi non pienamente valorizzati, il primo dovere dell'amministrazione è conoscere con precisione la situazione reale e attivare un percorso credibile di recupero.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato certifica il completamento dell'intervento finanziato con fondi PNRR, per un importo pari a 38.000 euro, riguardante i locali archivio presso Casa Bandinelli. L'azione realizzata è circoscritta, tuttavia dalla stessa relazione non si evince la presenza di un progetto organico di recupero del patrimonio abitativo né una strategia definita per la rifunzionalizzazione pubblica dell'immobile. In conclusione, si rileva l'assenza di una visione integrata che consenta di valorizzare questo patrimonio, e più in generale il patrimonio immobiliare comunale, come una risorsa concreta per lo sviluppo del paese.

Possibile soluzione

Affrontare il problema in modo strutturato, distinguendo i diversi aspetti:

- funzione archivistica;
- patrimonio abitativo;
- titolarità e competenze;
- stato manutentivo;
- modalità di assegnazione;
- possibili utilizzi compatibili.

Solo separando e chiarendo questi elementi è possibile costruire un progetto serio e realizzabile che porti al pieno utilizzo di tutte le unità abitative – e gli spazi in genere – sfitte.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo avviare un lavoro sistematico e trasparente sul patrimonio pubblico, e nel dettaglio:

1. procederemo a una ricognizione puntuale degli spazi e degli alloggi inutilizzati o sottoutilizzati;
2. chiariremo i titoli di disponibilità, le competenze tra enti e le condizioni manutentive degli immobili;
3. attiveremo, quando necessario, un confronto formale con i soggetti gestori;
4. definiremo un piano di recupero articolato per lotti, con priorità agli interventi di sicurezza, agibilità e riuso effettivo.



PROGRAMMA ELETTORALE

L'obiettivo è semplice: passare da una gestione passiva a una gestione attiva del patrimonio, riportandolo a servizio della comunità.

Con quali mezzi

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati, saranno adottati i seguenti strumenti e strategie:

- Attraverso un'istruttoria tecnica e patrimoniale approfondita e una programmazione pluriennale degli interventi;
- Mediante il ricorso ai fondi regionali per l'edilizia residenziale pubblica e ad altri canali di finanziamento compatibili;
- Attraverso partenariati istituzionali con gli enti coinvolti;
- Prevedendo a bilancio esclusivamente le fasi effettivamente sostenibili.

Servizi di prossimità: ATM mobili, sportello digitale, acqua e servizi essenziali

Problema

Nei piccoli Comuni i servizi di prossimità non sono un elemento accessorio: sono ciò che consente alle persone di vivere il paese ogni giorno.

Accesso al contante, servizi digitali, acqua pubblica, spazi civici: sono strumenti essenziali per garantire autonomia alle persone, in particolare agli anziani, e per mantenere vivo il centro abitato.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato evidenzia la mancata realizzazione dei servizi ambientali di prossimità, richiamando in modo esplicito la Casa dell'Acqua.

Allo stesso tempo, non risultano attivati strumenti strutturati per il presidio dei servizi quotidiani di base, come soluzioni di accesso al contante o servizi di supporto diffuso alla cittadinanza.

Ne deriva una situazione in cui alcuni bisogni essenziali vengono lasciati alla capacità individuale dei cittadini, con maggiori difficoltà per le fasce più fragili.

Possibile soluzione

Intervenire con servizi semplici, sostenibili e ad alto impatto concreto, come:

- presenze periodiche sul territorio,
- convenzioni con operatori,
- utilizzo degli spazi comunali esistenti e supporto diretto all'utenza, in particolare a quella meno autonoma.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo rafforzare i servizi di prossimità con interventi mirati e realistici:

1. attiveremo un servizio di ATM mobile o soluzioni equivalenti per garantire la disponibilità di contante in paese, attraverso il confronto con operatori bancari e postali;
2. istituiremo uno sportello comunale di supporto alla cittadinanza digitale, per aiutare le persone nell'accesso ai servizi online;
3. realizzeremo punti Wi-Fi pubblici realmente fruibili negli spazi principali del paese;
4. riprenderemo il progetto della Casa dell'Acqua, verificandone condizioni e sostenibilità;
5. programmeremo nuovi colombari
6. miglioreremo la fruizione della biblioteca, rafforzandone il ruolo come presidio civico e luogo di comunità.

L'obiettivo è garantire servizi essenziali diffusi, accessibili e concreti, senza interventi inutilmente complessi o non sostenibili.



PROGRAMMA ELETTORALE

Con quali mezzi

Per raggiungere gli obiettivi indicati, si useranno questi strumenti:

- Convenzioni con operatori pubblici e privati per i servizi;
- Stanziamenti limitati per i servizi essenziali;
- Bandi dedicati a transizione digitale e servizi di prossimità;
- Investimenti programmati, soprattutto per il cimitero, suddivisi in fasi sostenibili.

Viabilità, manutenzione, parcheggi e panchine coperte

Problema

Strade, marciapiedi, fermate, parcheggi e spazi di attesa incidono sulla qualità della vita quotidiana più di molte opere straordinarie.

La vivibilità di un paese si misura anche dalla sicurezza dei percorsi, dalla facilità di spostamento e dal comfort degli spazi utilizzati ogni giorno.

In questo contesto, il tema dei parcheggi assume un ruolo centrale: la disponibilità e l'organizzazione degli stalli di sosta incidono direttamente sulla fruibilità del centro e sull'attrattività delle attività commerciali.

Una carenza o una gestione inefficiente dei parcheggi può limitare lo sviluppo del paese, rendendo meno accessibili i servizi e meno competitive le attività economiche.

Allo stesso tempo, si tratta di un problema complesso: nel centro di Golasecca non è possibile aumentare in modo significativo il numero di posti disponibili, rendendo necessario un approccio più articolato.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato indica come parzialmente realizzati gli interventi in materia di viabilità e sicurezza stradale, così come quelli legati alla mobilità e al trasporto pubblico.

Sono stati realizzati interventi su asfaltature e opere puntuali, che rappresentano una base utile, ma non affrontano in modo organico le criticità complessive del territorio.

Permangono situazioni di disomogeneità nella manutenzione, criticità nei punti di attraversamento e una gestione dei parcheggi che può essere migliorata sotto il profilo organizzativo e funzionale.

La relazione di fine mandato evidenzia che gli interventi in materia di viabilità e sicurezza stradale, così come quelli relativi alla mobilità e al trasporto pubblico, sono stati solo parzialmente realizzati. Risulta evidente una carenza di progettualità e di visione d'insieme, con la tendenza a privilegiare interventi di manutenzione ordinaria che, come sempre, si sono dimostrati soluzioni temporanee e non risolutive delle problematiche di fondo.

Sono stati effettuati interventi su asfaltature e opere puntuali, che costituiscono una base utile, ma non affrontano in modo organico e strategico le criticità complessive del territorio, continuando a rispondere alle emergenze senza una pianificazione strutturata.

Permangono infatti situazioni di disomogeneità nella manutenzione, criticità nei punti di attraversamento e una gestione dei parcheggi che necessita di essere migliorata sia dal punto di vista organizzativo che funzionale, segno di una gestione che predilige interventi tampone piuttosto che soluzioni strutturali.

Possibile soluzione

È importante andare oltre gli interventi occasionali, optando per una programmazione trasparente e costante: serve un piano di manutenzione e gestione della mobilità facilmente comprensibile dai cittadini, con priorità chiare e particolare attenzione ai punti più problematici. Per quanto riguarda i parcheggi, occorre non solo garantire spazi sufficienti, ma anche organizzare meglio la loro



PROGRAMMA ELETTORALE

gestione e adottare una visione più ampia che tenga conto delle aree vicine e di soluzioni integrate per l'accesso al centro.

Cosa intendiamo fare noi

Interverremo con azioni concrete:

- Piano annuale degli asfalti con priorità trasparenti.
- Revisione segnaletica e messa in sicurezza degli attraversamenti critici.
- Ottimizzazione delle aree di sosta per migliorare l'accessibilità al centro.
- Soluzioni per aumentare la rotazione dei parcheggi nelle zone più frequentate.
- Collaborazioni per ampliare l'offerta di sosta tramite spazi disponibili come oratori o aree vicine.
- Convenzioni con operatori del trasporto pubblico per l'uso di parcheggi esterni collegati al centro.
- Installazione di panchine coperte e pensiline nei punti di attesa principali.
- Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili prioritari tra centro e campo sportivo.

Obiettivo: migliorare la qualità e accessibilità degli spazi pubblici, rendendo il paese più vivibile e attrattivo.

Con quali mezzi

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati, saranno adottati i seguenti strumenti e strategie:

- Gestione ordinaria e straordinaria della manutenzione strutturata;
- Priorità annuali definite con trasparenza;
- Ricerca di cofinanziamenti per sicurezza e fermate;
- Coordinamento con Provincia ed enti non comunali;
- Convenzioni e collaborazioni locali per ottimizzare gli spazi ed evitare interventi insostenibili.

Ambiente, decoro e cura degli spazi pubblici

Problema

Il decoro di un paese non si esaurisce nella pulizia straordinaria o negli interventi occasionali.

Richiede continuità, manutenzione ordinaria e strumenti semplici ma efficaci.

Un ambiente curato è il risultato di un lavoro quotidiano, che coinvolge sia l'amministrazione sia i cittadini, e incide direttamente sulla qualità della vita e sull'immagine complessiva del paese.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione segnala interventi ambientali e di gestione dei rifiuti completati, mentre valorizzazione dei sentieri e tutela della Spiaggia della Melissa sono solo parzialmente realizzate. I servizi ambientali di prossimità non sono stati attivati e il problema della Via delle Lavandaie persiste. La gestione ha ottenuto risultati specifici, ma non un presidio costante sul territorio.

Possibile soluzione

Passare da una logica episodica a una logica di presenza costante:

non interventi straordinari isolati, ma una gestione ordinaria strutturata, basata su azioni semplici, visibili e verificabili nel tempo.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo implementare interventi concreti e graduali volti a migliorare la qualità degli spazi pubblici:

- installeremo cestini appositi per i bisogni dei cani, completi di sacchetti, nei punti maggiormente sensibili;
- ottimizzeremo la distribuzione dei cestini ordinari, al fine di aumentarne funzionalità e accessibilità;
- programmeremo regolarmente attività di manutenzione delle aree verdi, dei sentieri e dei percorsi interni;
- supporteremo operazioni mirate alla tutela, pulizia e valorizzazione della Spiaggia della Melissa, in collaborazione con gli enti competenti.

Relativamente alla Via delle Lavandaie, verranno individuate e rimosse le cause tecniche e burocratiche che ne impediscono la riapertura, restituendo alla cittadinanza di Golasecca la fruizione di un percorso peculiare verso il Ticino.

L'obiettivo è assicurare una cura costante, tangibile e percepibile degli spazi pubblici, prevenendo il verificarsi di situazioni di degrado.

Con quali mezzi

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, verranno implementati i seguenti strumenti e strategie:



PROGRAMMA ELETTORALE

- ottimizzazione e utilizzo efficiente dei contratti relativi all'igiene urbana e alla manutenzione;
- realizzazione di mirati investimenti di piccola entità, in grado di produrre risultati tangibili nel breve periodo;
- coinvolgimento del volontariato organizzato e delle realtà territoriali;
- partecipazione a bandi ambientali e per la valorizzazione del territorio;
- potenziamento delle attività di controllo e programmazione degli interventi nel tempo.

Sicurezza, videosorveglianza e presidio del territorio

Problema

La sicurezza locale non dipende da un solo elemento, ma da un insieme di fattori: presenza sul territorio, strumenti funzionanti e procedure semplici.

Non riguarda solo l'ordine pubblico in senso stretto, ma anche la percezione di tutela e il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni.

Un sistema che non è chiaramente visibile e funzionante rischia di perdere efficacia, anche quando formalmente esistente.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato considera realizzato il potenziamento delle politiche di sicurezza locale, richiamando strumenti come il controllo del vicinato, la videosorveglianza, la protezione civile e la valutazione di un possibile rafforzamento del presidio di polizia locale.

Si tratta di un'impostazione che va riconosciuta, ma che deve essere verificata nella sua effettiva operatività: funzionamento reale degli impianti, copertura del servizio e presenza concreta sul territorio.

Il tema non è solo cosa è stato attivato, ma quanto questi strumenti siano oggi utilizzabili ed efficaci.

Possibile soluzione

Consolidare l'esistente, intervenire su ciò che non funziona: verificare impianti, migliorare il coordinamento, garantire manutenzione e aumentare la visibilità sul territorio.

Cosa intendiamo fare noi

Affronteremo la sicurezza in modo concreto e verificabile:

- Audit degli impianti di videosorveglianza per verificarne lo stato;
- Sostituzione o riorganizzazione delle apparecchiature non operative;
- Riattivazione strutturata del controllo del vicinato con referenti e incontri periodici;
- Possibile rafforzamento della polizia locale tramite assunzioni sostenibili o accordi con Comuni limitrofi;
- Presidi mirati nelle fasce orarie e aree più sensibili.

L'obiettivo è avere un sistema di sicurezza reale, visibile e funzionante.

Con quali mezzi

Per raggiungere gli obiettivi previsti saranno utilizzati questi strumenti:

- Pianificazione del personale;
- Convenzioni sovracomunali per ampliare il servizio;
- Manutenzione e miglioramento degli impianti;



PROGRAMMA ELETTORALE

- Bandi ministeriali e regionali per la sicurezza urbana;
- Collaborazione con protezione civile e forze dell'ordine.



Centro storico, commercio di vicinato, attività produttive e sanità di prossimità

Problema

Un piccolo Comune vive se il suo centro è frequentato, se i servizi sono accessibili e se le attività economiche riescono a rimanere sul territorio.

Quando si perdono negozi, servizi di base e presidi sanitari, non si perde solo offerta: si indebolisce la coesione sociale e si riduce la qualità della vita quotidiana.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato indica come non realizzati il sostegno al centro storico e al commercio di vicinato, il supporto al tessuto commerciale e produttivo e il rafforzamento dei servizi sanitari di prossimità.

Si tratta di un elemento rilevante, perché evidenzia in modo chiaro ambiti fondamentali che non hanno trovato sviluppo nel corso del mandato.

Il risultato è un centro che fatica a mantenere attrattività e una rete di servizi che rischia di azzerarsi nel tempo.

Possibile soluzione

Affrontare questi temi in modo integrato, evitando promesse che esulano dalle competenze comunali ma assumendo un ruolo attivo di coordinamento, facilitazione e interlocuzione con gli enti e i soggetti coinvolti.

Il Comune, pur non potendo risolvere da solo questi problemi, può creare le condizioni perché le attività restino e i servizi si sviluppino.

Cosa intendiamo fare noi

Vogliamo rilanciare il centro, offrendo più servizi e vitalità:

- Organizzeremo incontri periodici con i commercianti o le persone interessate a iniziare un'attività commerciale con bassi costi d'avvio;
- Promuoveremo eventi per aumentare la presenza in centro;
- Semplificheremo l'uso degli spazi pubblici per iniziative locali;
- Sosterremo nuove attività e il mantenimento dei servizi essenziali tramite dialogo costante con gli operatori;
- Ci impegneremo con ATS, ASST e altri enti per difendere e rafforzare i servizi sanitari di prossimità;
- Offriremo spazi comunali e supporto organizzativo per attivare servizi utili;
- Promuoveremo la generazione di un ecosistema integrato facilmente accessibile.

Il nostro obiettivo è creare un centro vivace, accessibile e attrattivo per la comunità e le imprese.



Con quali mezzi

Per favorire la nascita di un ecosistema integrato e facilmente accessibile, saranno adottate le seguenti strategie:

- Sfrutteremo le leve comunali, come l'organizzazione di eventi e la promozione di iniziative, per rendere il centro un luogo di incontro e collaborazione tra cittadini, commercianti e associazioni.
- Daremo valore alle opportunità offerte dal Distretto del Commercio, favorendo la sinergia tra attività economiche e servizi, così che tutti possano beneficiare di una rete di risorse condivise.
- Rafforzeremo il coordinamento con enti sanitari e istituzionali, creando connessioni concrete che rendano i servizi più vicini e accessibili alle persone.
- Attueremo interventi mirati sulla spesa corrente, garantendo sostenibilità e continuità alle iniziative che contribuiscono all'integrazione tra servizi, commercio e socialità.
- Parteciperemo ai bandi regionali dedicati al commercio, alla rigenerazione urbana e ai servizi di prossimità, per ampliare le possibilità di crescita di un ecosistema che sia davvero a misura di persona.

Famiglie, fragilità, anziani, infanzia e servizi flessibili

Problema

Un piccolo Comune deve saper offrire risposte semplici ma continue ai bisogni quotidiani delle persone: famiglie, anziani, persone sole, minori.

Non servono interventi straordinari o difficili da sostenere, ma servizi di prossimità che aiutino concretamente nella vita di tutti i giorni.

Quando questi servizi mancano o sono discontinui, aumentano l'isolamento e le difficoltà, soprattutto per le fasce più fragili.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato considera realizzati gli interventi per la prima infanzia, ma evidenzia come solo parzialmente sviluppati il rafforzamento del sociale e il sostegno alle fasce fragili, così come le politiche rivolte a giovani e ambito scolastico.

Questo indica una base esistente, ma ancora insufficiente rispetto ai bisogni reali della comunità.

Possibile soluzione

Sviluppare servizi flessibili, leggeri e sostenibili, costruiti insieme ai soggetti del territorio e capaci di rispondere a bisogni concreti.

L'obiettivo non è ampliare in modo improprio la struttura comunale, ma attivare strumenti che riducano l'isolamento e facilitino la vita quotidiana.

Cosa intendiamo fare noi

Vogliamo rafforzare i servizi alla persona con interventi adattati:

- Promuoviamo il “maggiordomo di paese” per supporto quotidiano e orientamento ai servizi.
- Valutiamo servizi flessibili per l'infanzia, come la mamma diurna o soluzioni equivalenti.
- Rafforziamo il volontariato sociale valorizzando le realtà esistenti.
- Sosteniamo iniziative per anziani, famiglie e giovani in collaborazione con scuole e associazioni.

L'obiettivo è creare una rete di servizi semplice, accessibile e utile.

Con quali mezzi

Per conseguire gli obiettivi stabiliti si adotteranno diversi strumenti:

- utilizzo del Piano di Zona e collaborazione con i servizi sociali di livello sovracomunale;
- progettazione condivisa insieme agli enti del terzo settore e alle realtà locali;
- stipula di convenzioni e attivazione di collaborazioni flessibili;
- impiego di contributi regionali e, quando previsto, della compartecipazione delle famiglie;



PROGRAMMA ELETTORALE

- allocazione di risorse comunali limitate, finalizzate a favorire la domiciliarità e prevenire situazioni di fragilità.

Scuola, sport, giovani e associazioni

Problema

La scuola, il centro sportivo e il tessuto associativo rappresentano il cuore della vita quotidiana di una comunità.

Sono i luoghi in cui si costruiscono relazioni, si formano i giovani e si mantiene viva l'identità del paese.

Quando questi ambiti vengono lasciati senza una regia e un sostegno continuo, il paese si indebolisce, anche in presenza di conti formalmente in ordine.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato considera realizzati gli interventi su aree gioco e scuole, ma evidenzia come solo parzialmente sviluppati il miglioramento e la valorizzazione del centro sportivo, la promozione delle attività sportive e le politiche rivolte ai giovani e al mondo scolastico.

Questo indica una base esistente, ma una mancanza di continuità e di coordinamento complessivo tra le diverse realtà coinvolte.

Possibile soluzione

Trasformare interventi sporadici in una gestione integrata e costante significa programmare la manutenzione degli spazi, condividere l'uso delle strutture, organizzare le attività tramite un calendario e sostenere le associazioni, prevenendo sovrapposizioni e sprechi di risorse.

Cosa intendiamo fare noi

Vogliamo rafforzare il Comune come punto di riferimento:

- Sosterremo le associazioni con un coordinamento periodico, valorizzando iniziative e promuovendo collaborazione.
- Garantiremo attenzione alle esigenze scolastiche, dialogando con le istituzioni.
- Promuoveremo progetti per giovani e famiglie su legalità, salute, rispetto delle regole e benessere.

L'obiettivo è creare un sistema coeso dove scuola, sport e associazioni collaborano e rafforzano il senso di comunità.

Con quali mezzi

Gli obiettivi saranno raggiunti tramite gli strumenti seguenti:

- Attraverso una programmazione ordinaria e continua delle manutenzioni degli spazi;
- mediante la co-progettazione con associazioni sportive e culturali;
- attraverso la ricerca di contributi e finanziamenti per impianti e attività;



PROGRAMMA ELETTORALE

- garantendo un raccordo costante con le istituzioni scolastiche e le realtà educative del territorio.

Cultura, GAM, biblioteca e turismo locale

Problema

In un piccolo Comune la cultura non è un elemento accessorio: è ciò che costruisce identità, senso di appartenenza e occasioni di incontro.

È anche una forma di attrattività sostenibile, che valorizza il territorio senza snaturarlo.

Quando manca una visione coordinata, le iniziative restano episodiche e non riescono a generare un effetto duraturo.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato considera realizzati il riordino del GAM e le azioni legate alla valorizzazione identitaria, ma evidenzia come solo parzialmente sviluppate la segnaletica e la valorizzazione turistica diffusa.

Ne emerge un quadro in cui esistono elementi importanti, ma non ancora un sistema culturale e turistico pienamente riconoscibile e leggibile all'esterno.

Possibile soluzione

Costruire una rete tra le diverse risorse già presenti: GAM, biblioteca, patrimonio storico e archeologico, eventi e percorsi di visita.

L'obiettivo non è moltiplicare iniziative isolate, ma dare coerenza e continuità a ciò che già esiste.

Cosa intendiamo fare noi

La cultura sarà valorizzata come componente fondamentale della vita comunitaria.

- Verrà rilanciata la biblioteca quale spazio di aggregazione e promozione culturale;
- si definirà un calendario annuale di eventi coerente e ben distribuito; saranno sostenute iniziative quali mostre, incontri, visite guidate e percorsi divulgativi.
- Si implementerà una segnaletica efficace e si potenzieranno le modalità narrative del territorio, al fine di garantirne l'accessibilità a cittadini e visitatori.
- La storia locale sarà integrata nel processo di promozione del paese, escludendo modelli turistici non consoni alle peculiarità di Golasecca.

L'obiettivo consiste nello sviluppo di un sistema culturale chiaro, riconoscibile e in linea con l'identità territoriale.

Con quali mezzi

Per raggiungere i risultati desiderati verranno impiegati diversi strumenti:

- si farà affidamento sul bilancio ordinario per sostenere le principali attività culturali;
- si parteciperà a bandi regionali e ministeriali;



PROGRAMMA ELETTORALE

- si promuoveranno accordi e collaborazioni con Pro Loco, scuole, associazioni e operatori culturali;
- inoltre, si presterà maggiore attenzione alla valorizzazione e all'impiego efficiente delle strutture già disponibili.

Malpensa

Problema

La presenza di Malpensa incide direttamente sulla qualità della vita, sul rumore, sull'ambiente e sulla percezione di tutela del territorio.

Per Golasecca il problema non è ideologico: è concreto e quotidiano. In alcune fasce orarie il traffico aereo è già oggi fortemente percepito dalla popolazione, e l'evoluzione prevista dello scalo impone di affrontare il tema con serietà e continuità.

Il punto decisivo è questo: un piccolo Comune, da solo, difficilmente riesce a incidere davvero su scelte di scala sovracomunale.

Per questo il tema riguarda prima di tutto la capacità di stare ai tavoli giusti, con continuità, competenza tecnica e alleanze territoriali credibili.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato considera realizzata l'azione istituzionale sugli impatti ambientali connessi a Malpensa, richiamando la partecipazione ai tavoli sovracomunali, con particolare riferimento al CUV e al Masterplan.

Nel 2024 la Giunta ha inoltre destinato 18.000 euro ad attività tecniche e legali connesse alla revisione dei tracciati di sorvolo.

Questo significa che un'iniziativa è stata avviata e che il problema è stato formalmente riconosciuto. Non significa però che la questione sia risolta, né che Golasecca possa considerarsi al riparo dagli effetti di un eventuale ulteriore sviluppo dello scalo.

Sul piano ufficiale, il Masterplan 2035 di Malpensa prevede infatti un quadro di potenziamento molto rilevante e la documentazione ambientale parla espressamente di un importante sviluppo dell'area cargo.

Possibile soluzione

Passare da una presenza episodica a una rappresentanza continua, tecnicamente preparata e coordinata con gli altri territori più esposti.

Quando non sia realisticamente possibile evitare o ridurre in modo sufficiente gli impatti, l'obiettivo deve diventare altrettanto chiaro: ottenere compensazioni economiche, ambientali e infrastrutturali misurabili, tali da aiutare concretamente i cittadini ad affrontare e mitigare il disagio.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo affrontare il tema con un metodo stabile e realistico:

- lavoreremo in raccordo costante con i Comuni e le realtà territoriali maggiormente coinvolte;
- seguiremo in modo continuativo i tavoli istituzionali, senza limitarci a presenze formali;
- chiederemo che ogni scelta sia accompagnata da dati, valutazioni trasparenti e misure verificabili;



PROGRAMMA ELETTORALE

- sosterranno la richiesta di compensazioni ambientali e infrastrutturali concrete, proporzionate agli impatti subiti dal territorio;
- ci batteremo perché, ove il sorvolo non possa essere evitato, le risorse ottenute siano utilizzate anche per misure di mitigazione a favore dei cittadini;

informeremo periodicamente la popolazione sugli sviluppi tecnici, amministrativi e legali, perché su un tema così rilevante la comunità deve essere aggiornata con chiarezza.

Con quali mezzi

Per raggiungere gli obiettivi previsti saranno utilizzati questi strumenti:

- un capitolo di bilancio dedicato alle attività tecniche e legali quando necessarie;
- mediante un coordinamento sovracomunale stabile;
- con raccolta e analisi dei dati a supporto delle richieste del territorio;
- attraverso supporti specialistici condivisi con altri enti locali;
- con un'azione continuativa presso CUV e altri organismi competenti.

L'obiettivo è non fare promesse impossibili ma fare in modo che Golasecca non subisca decisioni prese altrove senza una presenza forte, preparata e costante.

San Michele, Lazzaretto, Monsorino e identità storica

Problema

Il patrimonio storico e archeologico di Golasecca rappresenta un elemento fondamentale di identità, ma senza manutenzione, progettazione e una visione chiara rischia di rimanere un insieme di luoghi non pienamente valorizzati.

In particolare, alcune situazioni richiedono un approccio realistico: quando un bene è in condizioni di forte degrado, il problema non è solo conservarlo, ma capire in modo concreto cosa farne e con quali risorse.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato considera realizzate le attività culturali e la valorizzazione identitaria, ma segnala come solo parzialmente sviluppata la valorizzazione turistica e la segnaletica.

Nei quadri di spesa emergono interventi limitati su San Michele, senza che risulti definito un percorso organico di recupero e valorizzazione complessiva.

Nel caso specifico di San Michele, lo stato attuale dell'area pone anche problemi di sicurezza, con accessi limitati e condizioni che richiedono valutazioni tecniche approfondite.

Possibile soluzione

Superare l'approccio per interventi isolati e definire un percorso chiaro e progressivo: tutela, messa in sicurezza, definizione degli obiettivi, progettazione, accessibilità e valorizzazione culturale.

Per i siti più complessi, è necessario partire da una scelta fondamentale: stabilire in modo realistico la destinazione futura e il modello di intervento, evitando promesse non sostenibili.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo affrontare il tema con un approccio serio e pragmatico:

- apriremo un dossier tecnico-amministrativo su San Michele e sul Lazzaretto, per avere un quadro chiaro della situazione esistente;
- verificheremo lo stato dei progetti già elaborati e la loro effettiva fattibilità;
- avvieremo un percorso per definire la destinazione d'uso futura di San Michele, con tempi, obiettivi e livelli di intervento realistici;
- valuteremo la possibilità di mettere a gara un progetto complessivo, capace di attrarre soggetti interessati e risorse esterne, pubbliche o private;
- svilupperemo itinerari culturali e didattici collegati a Monsorino e alla civiltà di Golasecca;
- introdurremo una segnaletica più chiara e strumenti divulgativi semplici, anche attraverso percorsi con QR code.

L'obiettivo è passare da una situazione di incertezza a un progetto concreto, sostenibile e condiviso.



PROGRAMMA ELETTORALE

Con quali mezzi

Gli obiettivi saranno realizzati utilizzando fondi comunali destinati a studi e sicurezza, partecipando a bandi culturali e di valorizzazione, stipulando accordi con enti istituzionali e coinvolgendo partner esterni per lo sviluppo e l'apporto di risorse.

Bilancio, PNRR, bandi e responsabilità sulle coperture

Problema

Un programma è credibile solo se distingue con chiarezza tra ciò che è già stato fatto, ciò che è in corso e ciò che si propone di realizzare, indicando in modo trasparente le risorse necessarie.

Senza questa distinzione, il rischio è confondere interventi reali con semplici intenzioni, generando aspettative che non possono essere mantenute.

Stato a fine mandato 2020-2024

La relazione di fine mandato descrive un Comune che non è in dissesto e che ha mantenuto gli equilibri di finanza pubblica.

Nel corso del mandato sono stati portati a conclusione diversi interventi finanziati anche attraverso risorse esterne, tra cui progetti legati al PNRR e interventi su digitalizzazione, illuminazione, viabilità, scuola, Casa Bandinelli (archivio) e impianti comunali.

Il bilancio di previsione 2025-2027, inoltre, non prevede il ricorso a nuovo indebitamento per finanziare investimenti, confermando un'impostazione prudente della gestione finanziaria.

Occorre però sottolineare che, purtroppo, spesso un approccio eccessivamente prudente nella gestione finanziaria tende a sfociare (e si è già manifestato in passato) in una totale immobilità e in assenza di progettualità, elementi che finiscono per favorire il declino del Comune.

Come si dice in Italia, chi si ferma è perduto: è necessario trovare un equilibrio tra il rigore dei conti e la capacità di investire con lungimiranza per il futuro della comunità.

Possibile soluzione

Rendere strutturale la capacità di reperire risorse esterne, senza confondere opportunità con disponibilità effettive.

I bandi devono diventare uno strumento ordinario di lavoro, ma le risorse potenziali non possono essere presentate come già acquisite.

Cosa intendiamo fare noi

Intendiamo impostare una gestione chiara e responsabile delle risorse:

- definiremo un'agenda annuale dei bandi, monitorando in modo sistematico le opportunità disponibili;
- costruiremo un portafoglio di progetti già impostati, pronti per essere candidati quando si aprono le linee di finanziamento;
- assumeremo come base di partenza le opere già concluse, evitando duplicazioni o promesse irrealistiche;
- eviteremo di inserire nel programma interventi privi di copertura o fuori dalle competenze comunali;
- renderemo trasparente il rapporto tra idee, tempi e risorse, così che ogni proposta sia comprensibile e verificabile.



PROGRAMMA ELETTORALE

L'obiettivo è passare da una logica occasionale a una gestione programmata delle risorse, mantenendo sempre il controllo sulla sostenibilità.

Con quali mezzi

Per raggiungere gli obiettivi previsti saranno utilizzati questi strumenti:

- il rafforzamento della capacità progettuale interna e, quando necessario, il supporto esterno;
- la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei;
- utilizzando le risorse comunali entro limiti sostenibili e coerenti con il bilancio;
- ricorrendo a incarichi professionali per la progettazione solo quando esiste una concreta possibilità di finanziamento;
- garantendo un monitoraggio continuo tra progetti avviati, finanziamenti ottenuti e interventi realizzati.



Conclusione – Un impegno chiaro per Golasecca

Questo programma non nasce in poche settimane.

È il risultato di oltre un anno e mezzo di lavoro, confronto e approfondimento, portato avanti da una squadra coesa, che ha scelto di conoscere i problemi prima di proporre soluzioni.

Abbiamo analizzato i documenti, ascoltato i cittadini, verificato ciò che è stato fatto e ciò che manca.

Da questo percorso nasce un programma che non vuole essere una lista di promesse, ma uno strumento concreto di governo.

Se i cittadini ci daranno fiducia, ci impegniamo fin da subito a trasformare queste linee in un piano operativo: nei primi cento giorni di mandato definiremo un cronoprogramma basato su priorità chiare, risorse disponibili e tempi amministrativi reali.

Questo cronoprogramma sarà presentato e illustrato in seduta pubblica, perché crediamo che la trasparenza non sia un principio astratto, ma un metodo di lavoro.

Se non saremo chiamati ad amministrare, questo documento resterà comunque un contributo concreto: una base di idee, analisi e proposte costruite con serietà, che mettiamo a disposizione di Golasecca.

Perché, al di là del risultato elettorale, ciò che conta è aver lavorato per il paese.

